



*Ministero dell'agricoltura,
della sovranità alimentare e delle foreste*

DIPARTIMENTO DELLA SOVRANITA' ALIMENTARE E DELL'IPPICA
DIREZIONE GENERALE PER L'IPPICA
DIPP 4

IL DIRETTORE GENERALE

Decreto di riconoscimento delle Società Ippica Sassarese s.r.l. per l'organizzazione delle corse ippiche presso l'ippodromo di Sassari per l'annualità 2026.

VISTA la legge 241 del 7 agosto 1990, recante "Nuove norme sul procedimento amministrativo" e successive modifiche e integrazioni;

VISTO il D.P.R. 8-4-1998 n. 169, Regolamento recante norme per il riordino della disciplina organizzativa, funzionale e fiscale dei giochi e delle scommesse relativi alle corse dei cavalli, che prevede anche la raccolta delle scommesse sul campo per le società di corse, nonché il riparto dei proventi, ai sensi dell'articolo 3, comma 78, della L. 23 dicembre 1996, n. 662;

VISTO il d.lgs. 29 ottobre 1999, n. 449, "Riordino dell'Unione Nazionale per l'Incremento delle Razze Equine (UNIRE)", a norma dell'art. 11 della legge 15 marzo 1997 n. 59" e, in particolare, l'art. 7, comma 2, che demanda all'Amministrazione Unire il controllo e la disciplina delle corse ippiche, nonché la regolamentazione, organizzazione e gestione delle strutture disciplinari;

VISTO il decreto legislativo 30 marzo 2001, n.165, recante "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche" e successive modifiche e integrazioni;

VISTA la legge 15 luglio 2011 n. 111, istitutiva dell'ASSI - Agenzia per lo sviluppo del settore ippico – quale successore ex lege dell'UNIRE;

VISTA la legge 7 agosto 2012, n. 135, di conversione con modificazioni, del decreto-legge 6 luglio 2012, n. 95, recante "Disposizioni urgenti per la revisione della spesa pubblica con invarianza dei servizi ai cittadini (nonché misure di rafforzamento patrimoniale delle imprese del settore bancario);

VISTO l'art. 23-quater, comma 9, del richiamato decreto-legge 6 luglio 2012, come modificato dalla legge di conversione, che stabilisce la soppressione dell'ASSI ed il trasferimento delle funzioni alla stessa attribuite dalla normativa vigente al Ministero delle politiche agricole alimentari e forestali ed all'Agenzia delle dogane e dei monopoli;

VISTO il decreto-legge 11 novembre 2022 n. 173, convertito, con modificazioni, dalla Legge 16 dicembre 2022, n. 204 (in G.U. 04/01/2023, n. 3), recante "Disposizioni urgenti in materia di riordino delle attribuzioni dei Ministeri" e, in particolare, l'articolo 3, il quale ha disposto, tra, l'altro, che il Ministero delle politiche agricole alimentari e forestali assume il nome di Ministero dell'agricoltura, della sovranità alimentare e delle foreste;

VISTO il D.P.R. del 21 dicembre 2023, registrato alla Corte dei conti in data 16/01/2024 al n. 68, con il quale è stato conferito al dott. Marco Lupo l'incarico di Capo del Dipartimento della sovranità alimentare e dell'ippica;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri del 13 settembre 2023, registrato alla Corte dei Conti in data 03 novembre 2023, al n. 1463, con cui è stato conferito all'ing. Remo Chiodi l'incarico di Direttore generale della Direzione generale per l'ippica;



*Ministero dell'agricoltura,
della sovranità alimentare e delle foreste*

DIPARTIMENTO DELLA SOVRANITA' ALIMENTARE E DELL'IPPICA
DIREZIONE GENERALE PER L'IPPICA
DIPP 4

VISTO il decreto del Ministro dell'Agricoltura, della sovranità alimentare e delle foreste n. 47783 del 31 gennaio 2024 di adeguamento della struttura organizzativa del Ministero con l'individuazione degli uffici dirigenziali non generali e le relative competenze, ammesso alla registrazione della Corte dei Conti il 23 febbraio 2024 al n. 288;

VISTO il D.D.G. n. 492703 del 26 settembre 2024, registrato alla Corte dei Conti il 28/10/2024 al n. 1504, con il quale alla dott.ssa Barbara Catizzone è stato conferito l'incarico di direzione dell'Ufficio dirigenziale di livello non generale DIPP IV – “Programmazione e organizzazione corse ippiche e manifestazioni sella, abilitazione e tenuta degli albi”;

VISTI i vigenti Regolamenti delle corse al trotto, galoppo in piano professionisti, galoppo in piano dilettanti ed ostacoli, e in particolare gli articoli 69 del Regolamento dell'ex Jockey Club Italiano, 98 del Regolamento della Società degli Steeple Chases d'Italia, 7 e 8 del Regolamento dell'ex Ente Nazionale delle Corse al Trotto e 75 dell'ex-Ente nazionale Cavallo da Sella;

VISTA la direttiva generale del Ministro dell'agricoltura, della sovranità alimentare e delle foreste sull'attività amministrativa e sulla gestione per l'anno 2026, emanata con D.M. n. 33234 del 23 gennaio 2026, in corso di registrazione presso gli organi di controllo;

VISTA la direttiva dipartimentale DISAI n. 99324 del 4 marzo 2025, registrata all'ufficio centrale del bilancio con il n. 195 del 04/03/2025, con la quale il Capo dipartimento della sovranità alimentare e dell'ippica ha assegnato gli obiettivi, le risorse finanziarie, umane e strumentali ai titolari delle Direzioni generali del Dipartimento;

VISTA la direttiva direttoriale n. 156831 del 4 aprile 2025, registrata all'Ufficio Centrale di Bilancio in data 11 aprile 2025 al n. 332, con la quale il Direttore della Direzione generale per l'ippica ha assegnato gli obiettivi, le risorse finanziarie, umane e strumentali ai titolari degli Uffici di livello dirigenziale non generale della Direzione generale per l'ippica, autorizzandoli ad assumere impegni e ad emettere i relativi ordini di pagare sui fondi di propria competenza, sui residui e sulle reiscrizioni di bilancio, nell'ambito delle disponibilità assegnate, iscritte sui capitoli di bilancio della DG di cui all'Allegato B;

VISTA la nota prot. n. 3451 del 7 gennaio 2026 della Direzione generale degli affari generali e del bilancio del MASAF, la quale ricorda che, ai sensi dell'art. 21, c. 17 della L. 196/2009 e ss.mm.ii, nelle more della definizione dell'iter di approvazione delle rispettive direttive sull'azione amministrativa di I e di II livello, nonché dell'emanazione del decreto di gestione unificata, ciascun centro di costo, al fine di evitare soluzioni di continuità nello svolgimento dell'azione amministrativa, può procedere alla gestione, sia in termini di residui che in termini di competenza, nei limiti delle assegnazioni di cui alle direttive 2025;

VISTO l'art. 21, comma 17 della Legge 31 dicembre 2009, n. 196, il quale dispone che “*Con decreto del Ministro dell'economia e delle finanze, d'intesa con le amministrazioni interessate, le unità di voto parlamentare della legge di bilancio sono ripartite in unità elementari di bilancio ai fini della gestione e della rendicontazione. Entro dieci giorni dalla pubblicazione della legge di bilancio i Ministri assegnano le risorse ai responsabili della gestione. Nelle more dell'assegnazione delle*



*Ministero dell'agricoltura,
della sovranità alimentare e delle foreste*

DIPARTIMENTO DELLA SOVRANITA' ALIMENTARE E DELL'IPPICA
DIREZIONE GENERALE PER L'IPPICA
DIPP 4

risorse ai responsabili della gestione da parte dei Ministri, e comunque non oltre sessanta giorni successivi all'entrata in vigore della legge di bilancio, è autorizzata la gestione sulla base delle medesime assegnazioni disposte nell'esercizio precedente, anche per quanto attiene la gestione unificata relativa alle spese a carattere strumentale di cui all'articolo 4 del decreto legislativo 7 agosto 1997, n. 279”;

VISTO il decreto dipartimentale n 353391 del 30/07/2025, registrato alla Corte di Conti con il n. 1093 del 23/08/2025, recante i criteri della definizione del calendario delle corse ippiche per l'anno 2026, nel quale all'art. 3, ai fini dell'inserimento degli ippodromi in calendario delle corse, le società e i comuni debbono comunicare la disponibilità degli impianti entro il 30 settembre dell'anno in corso; in caso di procedimento di concessione in corso, il comune deve comunicare al Ministero la ragione sociale del concessionario entro il 30 novembre;

VISTO il decreto D.G. n. 587688 del 31/10/2025 di approvazione del calendario tecnico delle corse ippiche per l'anno 2026 registrato presso la Corte dei conti al n. 1339 del 05/12/2025;

VISTE le risultanze dell'istruttoria volta alla verifica della validità del titolo di disponibilità degli ippodromi, dei requisiti societari, delle capacità e strutture tecniche ed organizzative delle società oltre che dei requisiti tecnici indicati negli specifici e richiamati regolamenti, come da relazione prot.n. MASAF-690765 del 22/12/2025 dicembre 2025, a seguito di cui è stato necessario attendere la conclusione del procedimento amministrativo, avviato con nota prot.n. MASAF-2025-683961 del 18/12/2025, nei confronti della società Ippica Sassarese s.r.l. per inadempimento degli obblighi assunti in qualità di società di corse in particolare per inadempimento dell'obbligo di assicurare l'efficienza e la funzionalità delle piste da corsa;

VISTO il Decreto D.G. n. 690790 del 22 dicembre 2025 di riconoscimento delle società di corse per l'organizzazione delle corse ippiche presso gli ippodromi per l'annualità 2026, registrato alla Corte dei Conti il 28 gennaio 2026 al n. 110;

VISTO il decreto D.G. n. 693331 del 24 dicembre 2025 di approvazione del calendario delle corse ippiche per l'anno 2026 comprensivo del montepremi e degli stanziamenti, registrato alla Corte dei Conti il 29/01/2026 al n.125;

VISTA la nota della società ippica Sassarese s.r.l. prot.n.MASAF-2026-0000632 del 18/12/2026 con la quale ha comunicato di avere identificato, coadiuvata da esperti in materia del Dipartimento di Agraria dell'Università degli Studi di Sassari, le cause del naturale deperimento del cotico erboso osservabile solo in alcune aree della pista, in particolare in curva sud a ridosso della staccionata interna, che hanno determinato l'impraticabilità del terreno di gara dell'ippodromo, e di avere individuato una serie di interventi di natura agronomica e idraulica, oltre che di gestione e manutenzione del prato, tali da permettere lo sviluppo di condizioni pedologiche e idrologiche atte a supportare un vigoroso e duraturo manto erboso, al fine di ovviare all'impraticabilità del terreno di gara anche in periodi di condizioni metereologiche avverse;



*Ministero dell'agricoltura,
della sovranità alimentare e delle foreste*

DIPARTIMENTO DELLA SOVRANITA' ALIMENTARE E DELL'IPPICA
DIREZIONE GENERALE PER L'IPPICA
DIPP 4

VISTA la conclusione del procedimento amministrativo nei confronti della Società Ippica Sassarese s.r.l. per inadempimento degli obblighi assunti in qualità di società di corse in particolare per inadempimento dell'obbligo di assicurare l'efficienza e la funzionalità delle piste da corsa, agli atti con prot.n.MASAF-2026-0049580, con il quale è stata comunicata la volontà di procedere con apposito decreto al riconoscimento della Società Ippica Sassarese s.r.l. per l'organizzazione delle corse dell'anno 2026 presso l'ippodromo Pinna di Sassari, previa acquisizione di un elaborato progettuale, di un cronoprogramma dei lavori e di una relazione tecnica in cui sia definito l'intervento da porre in atto sulla pista, da pervenire entro il 5 febbraio pv.;

VISTA la documentazione tecnica presenta dalla Società Ippica Sassarese s.r.l. con prot.n.MASAF-2025-0056484 del 05/02/2026, costituita da una relazione tecnica, cronoprogramma dei lavori, computo metrico e elaborato grafico a firma di un tecnico dottore in agronomia;

CONSIDERATO che la Società Ippica Sassarese s.r.l. ha programmato gli interventi di natura agronomica e idraulica nel settore dell'ultima curva prima del palo di arrivo per recuperare l'utilizzo della pista e assicurare la svolgimento delle riunioni di corse previste in calendario per l'annualità 2026;

RITENUTO che, alla data odierna, possono sussistere i presupposti per il riconoscimento, per l'annualità 2026, della Società Ippica Sassarese s.r.l.;

DECRETA

Articolo unico

1. Per le motivazioni indicate in premessa, che qui si intendono integralmente richiamate, ai sensi dei vigenti regolamenti delle corse, in particolare dell'art. 69 del Regolamento dell'ex Jockey Club Italiano, è concesso alla Società Ippica Sassarese s.r.l. il riconoscimento ai fini dell'organizzazione, nell'ambito del circuito ippico nazionale, di riunioni di corse al galoppo presso l'Ippodromo Pinna di Sassari.
2. La società di corse è obbligata a comunicare tempestivamente qualsiasi variazione del titolo di disponibilità dell'ippodromo.
3. È facoltà dell'Amministrazione:
 - a. sospendere il riconoscimento in caso di verifica di non possesso dei prescritti requisiti, effettuandone la revoca ove non fossero ripristinate le condizioni nei termini indicati dal provvedimento di sospensione;
 - b. determinare l'ammissione alla programmazione delle corse e all'organizzazione delle corse ippiche con provvedimento separato;
 - c. sottoscrivere accordo sostitutivo o altra forma contrattuale con la società di corse riconosciuta solamente in caso di organizzazione di corse.



*Ministero dell'agricoltura,
della sovranità alimentare e delle foreste*

DIPARTIMENTO DELLA SOVRANITA' ALIMENTARE E DELL'IPPICA
DIREZIONE GENERALE PER L'IPPICA
DIPP 4

4. Nei riguardi della società di corse alla quale sono state già rilevate criticità e/o irregolarità nell'organizzazione delle corse, in mancanza di azioni concrete e immediate da parte della società stessa e al verificarsi nuovamente di criticità di gestione, l'Amministrazione si riserva la possibilità di sospendere l'attività di corse con effetto immediato, oltre la sospensione del riconoscimento quale società di corse e l'adozione di ogni altra misura contrattualmente prevista a garanzia del corretto adempimento degli obblighi che saranno assunti con la sottoscrizione degli accordi sostitutivi.
 5. Dal presente provvedimento non derivano nuovi o maggiori oneri a carico del bilancio dello Stato.
- Il presente decreto è trasmesso ai competenti Organi di controllo e pubblicato sul sito internet del Ministero.

Il Direttore generale
Remo Chiodi
(firmato digitalmente ai sensi del CAD)

Il Direttore Ufficio DIPP IV
Barbara Catizzone
(firmato digitalmente ai sensi del CAD)